

Raffaele Bruno

BREVE BIOGRAFIA

1974/2018 - LA FORMAZIONE E IL CONTATTO CON L'ARTE

Nato a Napoli il 3 Maggio del 1974, si laurea in biologia e lavora dal 1999 presso l'ospedale evangelico "Villa Betania" con la qualifica di dirigente biologo.

Attore, regista e autore, comincia la sua attività artistica con il teatro comico e il cabaret fino a diventare assistente di Stefano Benni che lo sceglie come direttore del laboratorio teatrale dei suoi seminari.

(Guarda il video di Stefano Benni che presenta Raffaele Bruno)

Bruno si orienta verso diverse forme di espressione teatrale e si forma con vari maestri (Dario Fo, Cesar brie, Naira Gonzalez, Frédérique Loliée, Ewa Beneszt, Antonio Latella, Emma Dante, Pierpaolo Sepe, Salvatore Cantalupo).

Ha al suo attivo numerosi premi e riconoscimenti, tra cui il premio Alberto Sordi e il premio Walter Chiari. scrive testi per spettacoli ed è autore di varie canzoni (tra cui "Gente 'e nisciuno" della band "la Maschera" sul tema della terra dei fuochi).

Fonda il collettivo artistico "Delirio Creativo" con l'intento di utilizzare l'arte come mezzo di "evoluzione sociale", portandola a persone difficilmente raggiungibili e che spesso la società lascia ai margini. Conduce le attività del Delirio Creativo, tra gli altri, con il supporto della moglie, Federica Palo, attrice.

Nel 2018 viene eletto Deputato con M5S.

2018/2022 - L'IMPEGNO POLITICO

Deputato durante la XVIII Legislatura, e membro della XIV Commissione parlamentare per le Politiche dell'Unione Europea, Bruno si impegna particolarmente nella causa del teatro in carcere come valido ed efficace strumento per il recupero delle persone detenute.

Fonda il collettivo "Gli Ultimi Saranno", costola di Delirio Creativo, formato da artisti, musicisti e attori, e realizza più di 30 eventi e spettacoli in oltre 20 carceri italiane. Grazie a queste iniziative, entra in contatto con il mondo del carcere, e con le sue problematiche.

Nel 2019, ad esempio, raccogliendo la segnalazione di un agente di Polizia Penitenziaria, sollecita e ottiene, insieme all'ex-Ministro Azzolina, l'invio da parte del Miur di una circolare sulle assenze scolastiche dei figli dei detenuti. La circolare prescrive di giustificare le assenze per le visite in carcere in quanto 'ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale', misura non prevista in precedenza.

È ospite e organizzatore di eventi sul ruolo delle attività artistiche tra i detenuti e sulla Giustizia Riparativa.

È primo firmatario del disegno di legge "Disposizioni per la promozione e il sostegno delle attività teatrali negli istituti penitenziari", anche noto come "Teatro in ogni Carcere".

Durante la Legislatura, il suo tasso medio di presenze in Aula è di oltre il 95%.

IL PROGETTO "GLI ULTIMI SARANNO"

TEATRO, MUSICA E LIVE



Raffaele Bruno è fondatore e promotore del progetto "Gli Ultimi Saranno" che prevede la costruzione di uno spettacolo in tempo reale di un collettivo di attori e musicisti (Maurizio Capone , Massimo de Vita e Carla Grimaldi dei Blindur , Enzo Colursi Luk , Federica Palo , Alessandro "Frè" Freschi e lo stesso Bruno) , con gli ospiti delle strutture che di volta in volta il progetto va ad incontrare . Questo crea una performance dove allo stesso microfono si esprimono artisti ,detenuti, personale carcerario e insieme danno vita ad un "rito d'improvvisazione collettiva" in cui è facile sospendere ogni giudizio e creare qualcosa di "bello" insieme .

Di seguito, gli eventi realizzati nel periodo 2018/2022 (guarda la playlist su YouTube):

- 27/12/18 Casa di Reclusione Aversa (CE)
- 21/01/19 I.P.M. di Nisida (NA)
- 11/02/19 Carcere di S.M. Capua Vetere (CE)

- 04/03/19 Casa Circondariale di Salerno
- 18/03/19 I.P.M. di Airola (BN)
- 08/04/19 I.P.M. di Casal di Marmo (RM)
- 06/05/19 Casa Circondariale di Ariano Irpino (BN)
- 20/05/19 Carcere di Carinola (CE)
- 27/05/19 Casa Circondariale di Secondigliano (NA)
- 10/06/19 Casa Circondariale di Arienzo (CE)
- 24/06/19 Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli (NA)
- 13/07/19 I.P.M. di Airola (BN)
- 22/07/19 I.C.A.T.T. di Eboli (SA)
- 16/09/19 Casa Circondariale di Ariano Irpino (BN)
- 23/09/19 Casa di Reclusione di Benevento
- 30/09/19 Casa Circondariale di Regina Coeli (Roma)
- 04/11/19 Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli (NA)
- 30/11/19 Casa Circondariale di Secondigliano (NA)
- 02/12/19 Casa Circondariale di Salerno
- 16/12/19 I.C.A.T.T. di Eboli (SA)
- 27/01/20 Casa Circondariale "Lorusso e Cotugno" di Torino
- 08/02/20 Convegno/Spettacolo a Montecitorio (Roma) "Le buone pratiche in carcere"
- 28/09/21 Carcere di Carinola (CE)
- 26/10/21 Casa Circondariale di Secondigliano (NA)
- 13/06/22 Carcere di San Severo e di Lucera (FG)

Il collettivo "Gli Ultimi Saranno" ha, inoltre, pubblicato i seguenti brani musicali con relativi videoclip, riguardo il tema del mondo del carcere:

- "E'mmo" (video), con la partecipazione dell'attore ex-detenuto Cosimo Rega
- "Canzone d'Evasione" (video)

DONA UN LIBRO: UN PONTE TRA "DENTRO" E "FUORI"

Considerato il crescente e sempre più stretto rapporto con gli Istituti Penitenziari, Bruno decide di lanciare la campagna "Dona un Libro", con cui raccoglie migliaia di volumi da donare alle carceri. L'iniziativa è stata accolta anche dall'ex-Presidente della Camera Roberto Fico, che in occasione delle feste natalizie dell'anno 2019, ha inaugurato la raccolta presso la Camera dei Deputati (con più di 200 volumi collezionati).

L'iniziativa ha fatto sì che, al giorno d'oggi, tutte le biblioteche carcerarie della Campania risultano sature, e non possono accettare ulteriori donazioni.

(Guarda il video della cerimonia a Montecitorio)

Le donazioni, per lo più, sono avvenute durante gli eventi live de Gli Ultimi Saranno.

IL MONDO DEL CARCERE A MONTECITORIO: UN EVENTO INUSUALE

Nel febbraio 2020, Bruno si fa promotore del convegno/spettacolo "Gli Ultimi Saranno: Laboratori Creativi e Buone Pratiche in Carcere" presso Montecitorio. L'evento ospita delegazioni di 10 carceri italiane, tra detenuti, operatori del settore e figure istituzionali. Si susseguono esibizioni musicali, brani teatrali, testimonianze e dichiarazioni, ogni categoria viene coinvolta nell'evento. Intervengono anche l'ex-Ministro Azzolina e l'ex-Presidente della Camera Fico. Bruno conclude l'evento e saluta l'uditorio chiedendo "Non ci lasciate soli".

(Guarda il video su YouTube)



SCINTILLE: UNA RETE CHE SI FORMA

Durante la pandemia, data l'impossibilità di realizzare eventi in presenza, Bruno istituisce la rubrica "Scintille", in cui trasmette incontri via video-call con rappresentanti e operatori del teatro in carcere di tutta Italia.

La rubrica è composta di 12 puntate, ed è disponibile su YouTube.

I rapporti stretti in occasione delle puntate sono tutt'oggi vivi e fertili: il confronto con le realtà legate al carcere non può non essere continuo e in perpetuo aggiornamento.

I LABORATORI

Durante il loro percorso, Gli Ultimi Saranno hanno condotto e patrocinato i seguenti laboratori di teatro:

- Casa Circondariale di Fuorni (SA) sez. femminile
- Casa Circondariale di Regina Coeli (Roma)

"TEATRO IN OGNI CARCERE": UN TEMA DA DISCUTERE

CONVEGNI E DIBATTITI

L'attività di Bruno lo porta a essere riconosciuto dagli operatori e i sostenitori del teatro in carcere come riferimento presso le istituzioni, ed è perciò ospite di numerose iniziative sull' argomento:

16/11/20 IL TEATRO COME MEZZO DI INTEGRAZIONE SOCIALE CONVEGNO NAPOLI - UNIVERSITA' FEDERICO II

22/3/21 OFFICINA DELLE VOCI SALOTTO A CURA DI UNIVOC NAPOLI

31/5/21 TEATRO IN OGNI CARCERE CONVEGNO NAPOLI - UNIVERSITA' FEDERICO II

18/11/21

IL TEATRO IN CARCERE: TRA BUONE PRASSI E INIZIATIVE LEGISLATIVE TAVOLA ROTONDA IN OCCASIONE DELLA RASSEGNA NAZIONALE TEATRO IN CARCERE

18/3/22 IL TEATRO COME CURA DELL'ANIMA CONVEGNO ROMA, MONTECITORIO

30/5/22 LA POLITICA INCONTRA IL CARCERE CONVEGNO NAPOLI

23/06/22 LA VIOLENZA DE E NEL CARCERE CONVEGNO NAPOLI - UNIVERSITA' FEDERICO II

LA PROPOSTA DI LEGGE

Forte dell'esperienza acquisita, come detto, Bruno è primo firmatario della Proposta di Legge "Disposizioni per la promozione e il sostegno delle attività teatrali negli istituti penitenziari", o "Teatro in Ogni Carcere".

Il testo è redatto con il supporto delle decine di realtà quali associazioni e collettivi, attivi da anni nel campo del teatro negli istituti penitenziari, incontrati da Bruno durante il mandato.

Il disegno di legge, sviluppato in tre articoli, prevede:

- L' istituzione di un osservatorio permanente sulle attività teatrali nelle carceri;
- L'individuazione di uno spazio dedicato a laboratori artistici in ogni istituto;
- La promozione e il sostegno di attività laboratoriali attraverso un fondo dedicato.

La proposta, in fase di consultazioni, ottiene il pieno sostegno di figure istituzionali e operatori del settore chiamati a conferire. Tutti i convocati convengono sulla inequivocabilità dei dati riguardanti l'utilità della pratica del teatro durante il periodo di detenzione.

La PDL ottiene anche il sostegno della società civile, come conferma la <u>petizione</u> lanciata dall'attore Patrizio Rispo, esponente del Registro Attori Attrici Italiani, o il favore espresso pubblicamente da artisti come Edoardo Bennato, Franco Ricciardi, Gigi Finizio e altri.

II DELIRIO CREATIVO

Il progetto teatrale "Delirio creativo" nasce da un'idea di Raffaele Bruno nel 2006 e nel 2021 si costituisce in associazione diventando "Delirio creativo A.P.S."

Il collettivo si propone di promuovere l'arte, in particolare l'arte performativa, il teatro e la musica, come mezzo di emancipazione e consapevolezza personale e collettiva.

SPETTACOLI E PRODUZIONI

Bruno, in qualità di fondatore del collettivo, poi associazione, ha curato e partecipato in diversa forma alle seguenti produzioni (tra parentesi il ruolo di Raffaele Bruno in ognuna):

- 9 performance nell'ambito della Rassegna musicale "Una canzone di pace" (conduttore);
- "Il ghiaccio sulla pancia" spettacolo (autore, regista e attore protagonista);
- "URLA!" spettacolo, rappresentato in 8 Istituti Superiori e visto da circa 1000 studenti (regista);
- "150 anni in una sera" (autore e attore);
- partecipazione a parate o atti teatrali nei quartieri della città il carnevale del GRIDAS, il mediterraneo antirazzista, la difesa del lungomare, la rinascita di città della scienza dopo il rogo, la difesa della terra dei fuochi (conduttore delle performance del collettivo);
- realizzazione dei videoclip "Polvere Leggera" e "Viva la pappa col pomodoro" tratti dall'album "Tutti fuori" della band "Rete Co' Mar" (coautore);
- realizzazione del videoclip "Gente 'e nisciuno" sul dramma della terra dei fuochi tratto dall'album "O vicolo 'ell' alleria" della band "La Maschera" (autore del testo);
- "Criature" spettacolo, rappresentato in teatri, scuole, carceri e università (autore e regista);
- "Quel che resta della guerra" spettacolo, interpretato dagli allievi dell'anno accademico 2013/2014 (regista);
- "Donaci una storia" format teatrale in cui gli spettatori suggeriscono temi e storie agli attori (ideatore del format e regista);
- "Delirio Creativo" libro, edito da "Marotta e Cafiero", promosso con "Presentazioni Spettacolo" realizzate assieme a musicisti ed attori (autore);
- "Innocenza liberata" spettacolo, portato in giro presso associazioni carceri e beni confiscati, di cui ha parlato anche la trasmissione Protestantesimo in due puntate (regista e attore);
- realizzazione dell'album "Fragili Anime Guerriere" che vanta la collaborazione di circa 30 artisti (autore e interprete);

- "Amore? Verrà!" spettacolo, in collaborazione col centro diurno di Mercato San Severino (SA) (regista);
- "Infelici Notti" spettacolo, con Federica Palo (autore e regista);
- "Ancoràntigone" spettacolo realizzato con la compagnia "Lacrime Scalze" (nata dal laboratorio settimanale permanente tenuto dal collettivo presso il teatro Palcoscenico di Napoli dal 2013 al 2018) (regista);
- "Madonne Stanche" spettacolo in collaborazione con Baderia Teatro (regista);
- "La Lupa nella Gabbia" spettacolo, con Federica Palo e musiche originali dei Gatos Do Mar (coautore e regista).

II RITO CREATIVO

Il collettivo mette in scena regolarmente, con la conduzione di Raffaele Bruno, un rito d'improvvisazione teatrale che si tiene presso i locali della chiesa Battista di via Foria, 93 a Napoli e che vede una grande partecipazione di donne e uomini che si cimentano come attori, musicisti, fotografi, autori, disegnatori o semplici spettatori. Il rito è aperto a chiunque voglia partecipare.

LA LUPA NELLA GABBIA (2021)

(Trailer)

"La lupa nella gabbia " nasce dalle numerose testimonianze raccolte durante gli incontri tenuti dal collettivo nelle carceri campane e fuori regione. È la storia di una donna che ha passato gran parte della sua vita in carcere e racconta com'e' il dentro e come potrebbe essere il fuori .ll testo, da un'idea di partenza di Claudia Balsamo si è avvalso di testimonianze e scritti di detenute di Salerno e Pozzuoli ,che sono stati messi in forma drammaturgica da Raffaele Bruno ,che ne ha curato la stesura finale interpretata da Federica Palo.

Lo spettacolo si avvale di una collaborazione d' eccezione. Le musiche originali, suggestive e suonate dal vivo del gruppo napoletano "Gatos do mar", che si fregiano della splendida voce di Annalisa Madonna, dell'arpa ammaliante di Gianluca Rovinello e del tocco percussivo di Pasquale Benincasa.

Lo spettacolo inizia a girare nell'estate del 2021 in strutture carcerarie, manifestazioni, associazioni e centri

antiviolenza tra Napoli e Roma.

Nelle strutture carcerarie ha incontrato la comunità degli ospiti sexoffenders di Regina Coeli (RM), le ospiti della sezione Alta Sicurezza di Santa Maria Capua Vetere (CE) ,la comunità del carcere di Arienzo (CE) e le ospiti del carcere femminile di Pozzuoli(NA).

Nelle date carcerarie ciò che avviene tra i detenuti e gli artisti è una vera e propria catarsi ,ci si riconosce come in uno specchio e a volte il pubblico anticipa le battute e partecipa attivamente allo spettacolo come se stesse guardando la sua storia quotidiana ,il vivere carcerario sempre uguale e da dove viene tutto questo ,e non

vede l'ora di sapere come va a finire perché è quasi come se dicesse "dimmi cosa ne sarà di me". Ridiamo e piangiamo insieme e alla fine usciamo tutti con un sangue rinnovato.

La quarta parete è completamente abbattuta e il pubblico è parte integrante dello spettacolo dall'inizio alla fine in un vero e proprio rito catartico.

- 05/06/21 Casa Circondariale di Regina Coeli (Roma)
- 11/10/21 Casa Circondariale di Arienzo (CE)
- 26/07/21 Carcere di S.M. Capua Vetere (CE)
- 16/05/22 Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli (NA)

UNA PROSPETTIVA: LA BELLEZZA NEL BUIO

IL PROGETTO PERSONALE

Raffaele Bruno continuerà, insieme all'Associazione Delirio Creativo e a Gli Ultimi Saranno, a sostenere e promuovere iniziative legate a un uso sociale e pubblico dell'arte, in particolare del teatro. Il beneficio che deriva dalla comunicazione e condivisione propria del teatro non è mai a senso unico, e quella che spesso prende i tratti di una missione è, in realtà, una semplice modalità, da applicare quotidianamente.

IL PROGETTO POLITICO

Il cammino percorso da Raffaele Bruno nel corso della scorsa legislatura è stato pieno di risultati, specialmente nella costruzione di una fitta rete di rapporti sul piano nazionale, legata intorno all'interesse verso un uso dell'arte strumentale all'emancipazione e al recupero delle periferie sociali: un tema sentito e largamente condiviso, un argomento di cui Raffaele Bruno è diventato un significativo rappresentante. La PDL "Teatro in Ogni Carcere", tuttavia, non ha fatto in tempo a vedere la luce dell'approvazione. Qualora venisse rieletto, Bruno recupererebbe senz'altro la PDL e tenterebbe, con i mezzi a sua disposizione, di condurla all'approvazione. Questo passo sarebbe il primo di un nuovo percorso, volto alla valorizzazione dei singoli in quanto persone, delle unicità e delle bellezze con il modo della conciliazione e della costruzione che l'arte insegna.

"Sarebbe un contributo nella costruzione di un piccolo ponte, e poi di un altro, e di un altro ancora, nella direzione che fu, a mio parere, da principio fondante del Movimento a cui ho aderito anni fa: singoli, unici, diversi, ma uniti nell'entusiasmo, nella determinazione, nella consapevolezza che è più utile saper costruire che voler distruggere, e che serve sapere cosa fare, e come farlo. Io ho cominciato dal luogo più lontano e odiato, il carcere, e dalla fonte di bellezza più feconda che conosca, il teatro, e ho raccolto, ma si può fare ancora molto, molto altro."

Raffaele Bruno